

**OFF-SHORE** LA COMMESSA

## La Rosetti Marino costruirà piattaforma da cento milioni

**VALE 100** milioni di euro la commessa che la Rosetti Marino si è aggiudicata per la costruzione di una piattaforma off-shore per il giacimento di gas Tolmount, nel Mare del Nord. La piattaforma è di proprietà della joint venture infrastrutturale tra Hgsl (membro del fondo Cats Management) e Dana Petroleum e sarà gestita dal gruppo britannico Premier Oil Exploration & Production Uk.

Sarà realizzata nel cantiere Rosetti Piomboni di Marina di Ravenna, in circa 20 mesi a partire da dicembre.



Il manufatto avrà un peso complessivo di oltre 6mila tonnellate, di cui circa 2200 tons il jacket, circa 1800 tons il deck e circa 2 mila i pali di fondazione. Per la costruzione sono previste 700mila ore di lavoro, con un picco occupazionale di 400 addetti in cantiere verso la fine del 2019.

«Con questa commessa – commenta l'ad della società Oscar Guerra – Rosetti Marino, con le società di ingegneria controllate Fores Engineering di Forlì, Basis Engineering di Milano e Tecon di Assago, riconferma la sua capacità di competere con successo nel mercato internazionale dell'oil&gas, grazie alla reputazione, solidità e fiducia ad essa riconosciute nel mondo, unitamente alla competenza tecnica del suo management».

L'OIL&amp;GAS SI RIMETTE IN MOTO

# Maxi-commessa per la Rosetti Piattaforma da 100 milioni

Previsti 400 nuovi posti di lavoro per venti mesi a partire da dicembre

## RAVENNA

Quattrocento posti di lavoro in più, in quello che è da sempre il loro core-business. L'oil and gas prova a uscire dalla crisi con una delle aziende più radicate nel settore. La Rosetti Marino si è infatti aggiudicata una super commessa da 100 milioni di euro che la impegnerà per quasi due anni a partire dal prossimo dicembre. A darne la notizia è la stessa società di via Trieste, che si occupa di costruzione e fornitura di piattaforme off-shore per il settore petrolio e gas.

## La commessa

Il contratto acquisito è di genere Epic (*engineering, procurement, construction, installation e commissioning*) e riguarderà la costruzione di una piattaforma off-shore per il giacimento di gas Tolmount, nel mare del Nord. Come si legge in una nota diramata dalla stessa Rosetti, l'appalto è commissionato dalla londinese Hgsl-Humber Gathering System Limited. La piattaforma è di proprietà della joint venture infrastrutturale tra Hgsl (membro del fondo Cats Management) e Dana Petroleum e sarà gestita dal gruppo britannico Premier Oil Exploration & Production Uk.

Sarà realizzata in Italia, nel cantiere Rosetti Piomboni di Ma-

rina di Ravenna. La dichiarazione ufficiale dell'ad della società ravennate fa trasparire la giusta soddisfazione ma ha l'equilibrio tipico di una società quotata nel mercato azionario: «Con questa importante commessa per il mercato britannico - riferisce infatti Oscar Guerra -, Rosetti Marino, con le società di ingegneria controllate Fores Engineering di Forlì, Basis Engineering di Milano e Tecon di Assago, riconferma la sua capacità di competere con successo nel mercato internazionale dell'Oil&Gas».

## Bene in borsa

La notizia è stata accolta con trepidazione sia dal mercato azionario (+2,08 la apertura di ieri, dopo un trend in costante ascesa da maggio in qua) sia dalla città che con l'assessore alle Attività produttive, Massimo Cameliari, esprime la «soddisfazione per un'azienda che è andata avanti, in un ambito difficile come quello dell'oil and gas, sia diversificando la propria offerta e lanciandosi nella costruzione di yacht di lusso, sia cercando con determinazione nuovi mercati. Non abbiamo mai fatto mancare il nostro sostegno a questo comparto, ma questo è un grande risultato per il management dell'azienda di via Trieste».



La partenza dal porto di Ravenna di una piattaforma della Rosetti nel 2015 FOTO M. FIORENTINI

## BUON IMPATTO IN BORSA

La notizia è stata accolta con trepidazione dal mercato azionario: +2,08 l'apertura di ieri, dopo un trend in costante ascesa da maggio

Compiacimento condiviso anche da Emanuele Scerra, segretario della Femca Cisl Romagna: «L'azienda sta partecipando a molte gare estere e il fatto che un colosso di cui fa parte anche Premier Oil Exploration & Production Uk affidi a Rosetti un simile appalto è un riconoscimento per la credibilità dell'azienda, per le sue strutture ma anche per le im-

portanti risorse umane e professionalità interne. È una fondamentale boccata di ossigeno per un comparto mai uscito dalle secche». «Un segnale delle nostre eccellenze di cui vengono ancora una volta riconosciute le capacità intrinseche. Auguriamoci che l'impatto sia significativo anche sull'indotto», gli fa eco Guido Cacchi, della Uilcem. **AN.TA.**